

## **Allegato A)**

### **ACCORDO OPERATIVO TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, LE UNIONI DEI COMUNI ED IL COMUNE DI REGGIO EMILIA IN ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA"**

In data \_\_\_\_\_ tra la Provincia di Reggio Emilia, le Unioni dei Comuni ed il Comune di Reggio nell'Emilia

#### **PREMESSO**

**1.** che la Regione Emilia Romagna ha sottoscritto con tutti i comuni e le province dell'Emilia-Romagna la convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network dell'Emilia-Romagna per l'attuazione degli interventi e delle misure previsti dalla Legge regionale 11/2004 la definizione delle modalità di collaborazione tra gli Enti per il conseguimento delle finalità di sviluppo del sistema telematico pubblico regionale;

**2.** che lo sviluppo della Community network si propone, tra gli altri i seguenti obiettivi:

a. proseguire in modo condiviso nel processo di innovazione digitale per la crescita complessiva del territorio emiliano-romagnolo;

b. ampliare il reale ed effettivo uso dei servizi da parte degli utenti, nonché la trasparenza dei processi e delle informazioni gestite verso la comunità;

c. favorire e supportare i processi di innovazione istituzionale ed organizzativa attraverso l'ICT in modo cooperativo, solidale e sussidiario;

d. attuare e gestire in modo condiviso, coordinato, integrato e armonizzato, il processo di innovazione tecnologica e sociale nell'ambito del territorio regionale;

e. incentivare la più ampia valorizzazione ed utilizzo delle infrastrutture ICT ad oggi realizzate in ambito regionale, ivi compresa la rete, garantendo continuità a quanto sino ad oggi realizzato ed alle progettualità poste in essere;

f. co-progettare, realizzare interventi ed erogare in modo integrato i servizi, ponendo in essere economie di scala;

**3.** che nell'ambito della Community Network gli enti locali partecipanti si sono assunti l'impegno, tra l'altro di:

a. partecipare allo sviluppo e alla crescita del Sistema a Rete conformandosi al MAD, dotandosi degli strumenti e delle risorse necessarie a tale scopo, nel rispetto delle politiche dell'ente e nel

limite delle risorse economiche disponibili;

b. cooperare, assicurando un coordinamento almeno in ambito provinciale per la massima fruizione del patrimonio informativo e l'erogazione di servizi integrati, operando congiuntamente mediante gli strumenti delineati dalla presente Convenzione o dalla stessa scaturiti;

4. che sono emerse diverse criticità nella gestione locale dei sistemi informatici anche a seguito della riforma delle competenze delle province e della complessiva diminuzione delle risorse a disposizione del sistema degli enti locali;

5. che l'esigenza di mantenere in piena efficienza i sistemi digitali locali attraverso i quali passano oramai la maggior parte dei servizi rivolti ai cittadini e le comunicazioni tra questi ultime, le imprese e la pubblica amministrazione costituisce un'esigenza essenziale delle amministrazioni;

6. che tale obiettivo può essere perseguito soltanto mediante una gestione condivisa delle risorse digitali secondo le linee della Community Network;

7. che conseguentemente le amministrazioni ritengono opportuno e necessario dare attuazione a livello provinciale alla Convenzione Community Network mediante uno o più accordi mediante i quali pervenire alla gestione condivisa di attività informatiche;

Tenuto conto inoltre della condivisione che è già in essere tra comuni e provincia di alcuni applicativi (VBG sistema di backoffice dello sportello SuapER, MOKA pubblicatore cartografico, Rilfedeur applicazione per rilevazione e raccolta segnalazioni, portale di pubblicazione dati delle Elezioni);

## TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

### **1. Coordinamento informatico tra gli Enti aderenti**

E' istituito con partecipazione paritetica tra la Provincia di Reggio Emilia, le Unioni dei comuni con sede nel territorio provinciale e il Comune di Reggio Emilia il coordinamento informatico.

Il coordinamento ha sede presso la Provincia di Reggio Emilia e l'attività di coordinamento tecnico è affidata ai servizi informatici della provincia in collaborazione con i servizi informatici del Comune di Reggio Emilia e delle Unioni.

Il coordinamento è composto dai dirigenti dei servizi informatici degli enti aderenti di cui al primo comma o da loro delegati. Ciascun ente definisce il proprio livello di partecipazione al coordinamento, anche con modalità flessibili rispetto all'oggetto trattato nelle singole riunioni.

Il coordinamento definisce autonomamente le proprie modalità organizzative informate

comunque a principi di flessibilità ed efficacia.

Le proposte formulate dal coordinamento non hanno carattere vincolante per nessuno degli enti aderenti.

L'adesione alle proposte del coordinamento avviene con le modalità autonomamente definite da ciascun ente.

## **2. Compiti del coordinamento**

Il Coordinamento informatico svolge i seguenti compiti:

- a) monitora costantemente le esigenze informatiche delle unioni e dei comuni che abbiano una rilevanza generale;
- b) rileva eventuali criticità nel sistema informativo;
- c) supporta per le questioni inerenti i servizi informatici la Conferenza dei presidenti delle unioni e in generale i decisori politici;
- d) mantiene i contatti per ciò che riguarda questioni di interesse comune, in forma non esclusiva, con la società partecipata Lepida e il sistema informativo regionale;
- e) formula proposte di miglioramento organizzativo dei servizi;
- f) propone la gestione coordinata o integrata di servizi informatici a rilevanza generale;
- g) formula proposte di acquisto coordinato.

## **3. Gestione integrata di servizi informatici**

Il coordinamento propone agli enti modalità operative per la prosecuzione della gestione condivisa già in essere di servizi informatici (VBG sistema di backoffice dello sportello SuapER, MOKA pubblicatore cartografico, Rilfedeur applicazione per rilevazione e raccolta segnalazioni, portale di pubblicazione dati delle Elezioni) o per l'introduzione di nuove soluzioni integrate, in particolare per quanto riguarda i servizi:

- per lo sportello unico delle imprese;
- di pagamento telematico;
- di gestione dei dati elettorali;
- per la realizzazione delle gare telematiche;
- di diffusione e condivisione dati;
- pubblicazione cartografie
- rilevazione e raccolta segnalazioni

#### **4. Condivisione di risorse e progetti**

Nei limiti delle competenze disponibili degli enti aderenti, il coordinamento informatico favorisce la condivisione di risorse umane e strumentali, promuovendo altresì la realizzazione di progetti di interesse comune.

La realizzazione di tali progetti e la condivisione di risorse umane e strumentali verranno regolati con atti puntuali concordati tra gli enti interessati ad aderire.

Gli Enti che intendono condividere risorse definiscono le modalità di utilizzo ed eventuali linee guida nell'esercizio del coordinamento di cui all'Art. 1.

Le modalità operative per l'utilizzo in condivisione del portale Open Data sono definite nell'Allegato B del presente accordo.

#### **5. Acquisiti centralizzati e modalità operative**

Per il tramite della Stazione unica appaltante e nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, in particolare la Circolare AGID n. 2/2016, il coordinamento informatico rende disponibili per gli Enti aderenti servizi o prodotti informatici a prezzi e condizioni predefinite in esito alle procedure di gara attivate.

In forza del presente accordo, i responsabili dei procedimenti di spesa degli Enti aderenti, con propri atti assumono gli impegni relativi all'acquisto coordinato di servizi o forniture informatiche. A seconda della natura del servizio/fornitura e delle specifiche esigenze organizzative e contabili, le risorse necessarie vengono erogate a titolo di trasferimento alla provincia che provvede a liquidare il fornitore oppure possono essere impegnate da ciascun ente direttamente a favore del fornitore.

#### **6. Ripartizione risorse**

Il presente accordo non comporta alcun costo di adesione. Resta a carico di ciascun ente la spesa, da assumersi con specifici atti, relativa a progetti, servizi o forniture espressamente richiesti ai sensi dei precedenti articoli 3, 4 e 5, in particolare laddove necessario condividere spese di acquisto software, canoni di hosting, manutenzione o assistenza, formazione, sviluppo o apparati fisici.

La modalità di ripartizione è così decisa:

- spese di canoni di hosting: secondo le condizioni specificate dal fornitore o ripartizione per popolazione relativa all'anno di sottoscrizione dell'acquisto (effettiva o equivalente);

- spese di acquisto di software o sviluppo: secondo le condizioni specificate dal fornitore o ripartizione per popolazione (effettiva o equivalente);
- spese per servizi Data Center: macchine virtuali secondo le indicazioni specificate dal fornitore se utilizzata da un solo fornitore o ripartizione per popolazione (effettiva o equivalente);
- storage e backup secondo la percentuale di spazio utilizzato da ogni Ente, altri servizi secondo ripartizione per popolazione (effettiva o equivalente);
- spese di assistenza e manutenzione software: secondo ripartizione per popolazione (effettiva o equivalente);
- spese di formazione: numero di partecipanti di ogni Ente.

## **7. Durata**

Il presente accordo ha durata di cinque anni decorrenti dalla sottoscrizione del presente accordo che si intende avvenuta con l'apposizione dell'ultima sottoscrizione con modalità digitale.

Ciascun ente può recedere dal presente accordo con un preavviso di 30 giorni.